



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della legge regionale 06/08/2019, n. 14;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l' A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell' istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al P.G. dell' Ass. Reg.le AA. LL. e Funzione Pubblica in pari data al n. 94444, con la quale il Sig. Pizzo Antonino, nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 31/08/2016 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 142827 del 11/12/2019, con la quale è stato comunicato al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile che il Sig. Pizzo Antonino ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che lo stesso, [REDACTED], ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia di cui all'art. 52, comma 5, della l.r. n.9/2015 e s.m.i. - senza gli incrementi alla speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 - in data 18/08/2019, conseguendo il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti ovvero a partire dal 01/12/2019;
- VISTA la nota prot. n. 7649 del 14/02/2020 con la quale il Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, comunica che non sussistono esigenze per il mantenimento in servizio del dipendente in argomento;
- VISTA la nota del Servizio 3 - F.P. prot. n. 19074 del 14/02/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/03/2020;
- VISTO il D.A. n. 1817 Gr. XI-Segr.Gen. del 30/06/1987 - vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza il 03/10/1987 al n. 6521 - con il quale, il Sig. Pizzo Antonino, a decorrere dal 31/05/1986, è stato nominato nella qualifica di Assistente Amministrativo del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85;
- VISTO il D.D.G. n. 304623 del 16/06/2009 - vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Reg.le Lavori Pubblici il 19/06/2009 al n. 308 - con il quale, [REDACTED] del Sig. Pizzo Antonino;

VISTO il D.D.G. n. 3610 del 04/06/2014 con il quale, il Sig. Pizzo Antonino, a decorrere dal 04/06/2014, è stato riammesso in servizio;

VISTO il D.D.S. n. 69 del 19/01/2015, con il quale in favore del Sig. Pizzo Antonino è stato computato utile ai fini di quiescenza il servizio pre-ruolo dal 01/03/1982 al 30/05/1986 per un totale di AA.04 MM. 03 e GG. 00;

VISTO il D.D.G. n. 6889 del 17/11/2015 - vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 03/12/2015 al n. 3666 - con il quale, in favore del Sig. Pizzo Antonino, è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. 8/81 pari ad AA.00 MM. 06 e GG. 00;

VISTO il D.D.G. n. 10691 del 22/11/2004 - vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 10/12/2004 al n. 1215 - con il quale il Sig. Pizzo Antonino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.Reg. n. 10/20001, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "D", posizione economica "4";

VISTO lo stato matricolare regionale;

VISTO il foglio di congedo assoluto;

CONSIDERATO che il Sig. Pizzo Antonino, alla data del 29/02/2020, vanta un'anzianità anagrafica pari ad AA. ■■, MM. ■■ e GG. ■■ e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 29/02/2020	33	8	29
Servizio riconosciuto (D.D.S. n. 69 del 19/01/2015)	4	3	0
Servizio riscattato (D.D.G. n. 6889 del 17/11/2015)	0	6	0
Servizio militare	0	4	18
TOTALE ANZIANITA' PARZIALE	38	10	17
Periodo da decurtare (D.D.G. n. 304623 del 16/06/2009)	- 5	0	13
TOTALE	33	10	4

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pizzo Antonino, nato a ■■■ il ■■■ - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 18 FEB. 2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
F.to Bologna

VISTO: SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM
F.to Pio Guida